



**Economia della Conoscenza
"e-Business e-Commerce Creative Training Laboratory"**

Paolo
in www.edscuola.it, 8 Agosto 2000

Manzelli

Con il titolo "e-Europe" (dove "e" sta ad indicare il binomio = Electronic /Economy) si è aperta e chiusa recentemente a Lisbona la riunione comunitaria sulla società dell'informazione per esplicitare le linee di guida della economia della conoscenza, a riguardo cioè della crescita di innovazione cognitiva che si evidenzia necessario per lo sviluppo del mercato elettronico (e-Market). Il "life motive" di questa importante riunione è stato dettato dalla considerazione che la circolazione della informazione online appropriata al "e-business" ed al "e-commerce" e cioè a trattative di compra/vendita della produzione, determinano profondi mutamenti in ogni settore del mondo del lavoro e della applicazione economica delle conoscenze. Con l'affermarsi delle tecnologie digitali in internet (IT&C; Information Technology of Communication) si attua uno sviluppo della globalizzazione della economia che rende sempre più attiva la concorrenza a livello mondiale in quanto quest'ultima risulta ormai praticamente priva di confini spaziali e temporali proprio in quanto è correlata ad un mercato elettronico senza frontiere. Quanto sopra ha un forte impatto su quadro di riferimento delle conoscenze e delle modalità di lavoro che si sono evolute nell'ambito epoca industriale, che oggi viene superato, per dare adito alle nuove caratteristiche di sviluppo del lavoro e della economia della epoca digitale che contraddistinguono la esordiente e-Society. Un importante elemento di riflessione risiede nella seguente considerazione: le tecnologie della comunicazione digitale così come lo sviluppo delle conoscenze relative alla nuova economia, giocano un duplice ruolo capace di alimentarsi vicendevolmente, creando un nuovo sistema di sviluppo proprio della contemporanea "economia della conoscenza", capace di determinare espansione economica ; ciò in quanto le IT&C; , dal lato delle risorse umane richiedono la formazione di nuove professionalità per essere utilizzate nel mercato elettronico, mentre le nuove professioni di lavoro intellettuale, generano a loro volta nuove potenzialità di organizzazione telematica dello sviluppo, ottenendo come risultato un incremento della competitività territoriale del mercato. Il precedente "circuito virtuoso" tra conoscenze e tecnologie della comunicazione interattiva sta provocando la dove è ormai attivato, trasformazioni decisive sull'intera società livello mondiale, che purtroppo genereranno nuove esclusioni ed incremento delle disuguaglianze economiche per tutti coloro che non sapranno o potranno rapidamente adeguarsi alle nuove strategie di sviluppo proprie della e-Society. Dal punto di osservazione della innovazione del sistema formativo, la sfida primaria è quindi quelle di sviluppare ed aumentare la conoscenza e la consapevolezza relative al potenziale di sviluppo della nuova "economia della conoscenza", la quale determina così ampie e decisive trasformazioni a riguardo delle opportunità di tele-lavorare nella e-Society delle informazione e della conoscenza interattiva. Pertanto il Laboratorio di Ricerca Educativa della Università di Firenze, sede della Presidenza della Associazione Internazionale EGO-CreaNET, presa coscienza che le tradizionali e consolidate certezze cognitive in campo economico e sociale sono realmente in crisi, mentre al contempo nuove e positive opportunità di sviluppo si possono dischiudere in tutto il mondo, ha predisposto la costituzione di una sua sezione di Ricerca & Sviluppo (denominata: e-Business & e-Commerce Creative Training Laboratory: in sigla <>.), predisponendosi a favorire una attività progettuale Europea, tra scuole, Università ed imprese finalizzata allo sviluppo delle potenzialità virtuose "knowledge intensive" della Economia della Conoscenza. (vedi ad es il progetto Leonardo 2000 sul tema NET-Generation / Net Economy, ed il Progetti di Simulazione di Impresa telematica per la Formazione di Laureati denominato TASTI). Ulteriori elementi di riflessione emergono dalla analisi dei seguenti concetti chiave che si evidenziano necessari per comprendere la rinnovata prospettiva di sviluppo sia dal punto di vista della nuova organizzazione della impresa produttiva che dal punto di vista delle professioni innovative del lavoro:

- A. Extended Enterprise (nuova concezione di organizzazione di impresa decentrata online)
- B. Knowledge Workers (formazione di "management teams" di telelavoro dei fornitori di conoscenze online)

A. Le linee di tendenza della globalizzazione dell'economia, con espandersi del mercato elettronico comporta lo sviluppo della e.Society. Infatti nell'ambito della cosiddetta Networked-Digital Economy (NET-ECONOMY) le singole imprese, specialmente quelle piccole e medie, debbono essere capaci di reperire alleanze strategiche aggregandosi connettivamente in rete nell'ambito di estesi "partenariati territoriali di impresa", tra aziende, scuole, enti, pubblici e privati, per dare sviluppo ad "Extended Enterprises", necessarie per agire in modo coordinato a livello territoriale nell'ambito della concorrenza transnazionale. - Per affrontare operativamente questa complessa tematica il LRE/EGO-CreaNET <>, ha iniziato ad elaborare il Progetto Electronic Commerce Know -How Telematics Agency for Franchise Net Promotion che presenteremo nel Programma Europeo EUMEDIS pilot project for e. commerce - con scadenza 22-Gennaio 2001 .

B. L'orientamento educativo e cognitivo a riguardo del tema della formazione di "lavoratori della conoscenza" (Knowledge Workers), capaci di agire in un mercato elettronico caratterizzato da sistemi di compra//vendita nel World Wide Web, ha una forte valenza nello sviluppo della e-Society. Infatti la crescita del lavoro intellettuale, sia nell'ambito delle professioni tradizionali che innovative, sta mutando comportamenti e metodologie organizzative di comunicazione e di apprendimento in riferimento al mondo elettronico del WWW, proprio in quanto quest'ultimo essendo privo frontiere spaziali e temporali, pone il tele-lavoratore in presenza simultanea di una eterogeneità di culture e linguaggi diversi, precedentemente distanti dalla formazione intellettuale tradizionalmente acquisita in riferimento al mercato locale. - Per affrontare operativamente questa complessa tematica il LRE/EGO-CreaNET (<>.), ha attivato il Progetto Europeo LEONARDO 2000 sul tema NET-Generation//NET-Economy, ed inoltre ha iniziato ad elaborare una nuova progettazione per il programma LEONARDO 2001 intitolata "Knowledge Workers//Know-Net".

Indubbiamente lo sviluppo della e-Society propone molteplici cambiamenti che hanno attinenza con le concezioni politiche, prima tra tutte con la nozione di "Interesse Generale", sulla base della quale si sono dati costituzione gli Stati Nazionali contemporanei. Oggi nell'ambito dello sviluppo dell'e-Society, si inizia a trattare temi quali l'e-Govern e la e-Democracy, con il grave rischio di applicare vecchie ed obsolete idee e concezioni politiche alle innovazioni economiche e sociali in atto. Il dato fondamentale del successo della NET-Economy, si presenta con un'accelerazione dei tempi e una concentrazione dei caratteri di sviluppo centrati sulla la conoscenza di una "Economia del Territorio". Pertanto le concezioni di politica economica che concepiscono ancora l'interesse generale come il libero gioco degli interessi privati riducendo il ruolo dello Stato alla protezione delle libertà ad esclusivo appannaggio del sistema produttivo, agiscono come deterrente dello sviluppo contemporaneo, rischiando di provocare diseconomie e gravi disequilibri nel quadro di una nuova politica incentrata sulla condivisione di risorse umane ed economiche, che fa del " territorio" un sistema complesso di "networking", l'unico capace di far fronte ad uno "sviluppo sostenibile" nell'ambito della globalizzazione dei mercati. Pertanto il rapido superamento delle tradizionali politiche economiche proprie della società industriale, che sono state basate sulla contrapposizione di fondo tra liberalismo e socialismo, risulta essere un passo decisivo per lo sviluppo della "economia della conoscenza" della "e-Society", proprio in quanto una staticità della precedente contrapposizione creerebbe una situazione di disastro economico "irreversibile", a causa della velocità delle dinamiche del cambiamento economico e produttivo in atto a livello mondiale. Permanendo altresì elementi di politica economica conservativa condizionanti lo sviluppo della NET-Economy, purtroppo a posteriori sarà salo e soltanto possibile comprendere come sia avvenuto che: "fatta la frittata, le uova non tornano intere".